

Coronavirus – Modifiche dal 17 febbraio 2022

Nella seduta del 16 febbraio 2022, il Consiglio Federale ha adottato la seguente modifica che entrerà in vigore il 17 febbraio 2022:

Dal 17 febbraio 2022 sono soppresse le indennità seguenti:

- indennità in caso di cessazione della custodia dei figli;
- indennità in caso di divieto di svolgere manifestazioni;
- indennità in caso di chiusura di strutture;
- indennità in caso di limitazione considerevole dell'attività lucrativa in generale.

A partire da questa data non sarà più possibile far valere alcun nuovo diritto a indennità in seguito alla chiusura di strutture, al divieto di manifestazioni, alla limitazione dell'attività lucrativa o alla cessazione della custodia dei figli da parte di terzi.

Richieste retroattive: L'inoltro delle richieste è possibile sino al 31 maggio 2022.

Eccezioni

- **Le persone vulnerabili** continuano ad aver diritto all'indennità **fino al 31 marzo 2022**.
- **Le persone in posizione assimilabile a quella di un datore di lavoro e gli indipendenti** (così come i loro coniugi o i loro partner registrati che lavorano nell'azienda) attivi nel settore delle manifestazioni che subiscono una limitazione considerevole dell'attività lucrativa hanno diritto all'indennità **fino al 30 giugno 2022**.

Panoramica delle scadenze

Motivo della perdita di guadagno	Diritto all'indennità	A richiedere fino al
Quarantena	2 febbraio 2022	31 maggio 2022
Cessazione della custodia dei figli	16 febbraio 2022	31 maggio 2022
Divieto di svolgere manifestazioni	16 febbraio 2022	31 maggio 2022
Chiusura di strutture	16 febbraio 2022	31 maggio 2022
Limitazione considerevole dell'attività lucrativa in generale	16 febbraio 2022	31 maggio 2022
Persone vulnerabili	31 marzo 2022	30 giugno 2022
Limitazione considerevole dell'attività lucrativa nel settore delle manifestazioni	30 giugno 2022	30 settembre 2022

Ulteriori informazioni riguardanti l'indennità di perdita di guadagno per il coronavirus, nonché tutti i formulari necessari sono a Vostra disposizione sul nostro sito web sotto www.promea.ch/coronavirus.